



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia*

---

**2009/2002(BUD)**

30.9.2009

## **PARERE**

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per i bilanci

sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario  
2010, Sezione III – Commissione  
(C7-0127/2009 – 2009/2002(BUD))

Relatore per parere: Lena Ek

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. pone l'accento sulle importanti sfide che l'Unione dovrà affrontare nei settori dell'energia e tecnologie dell'informazione nonché ricerca e innovazione al fine, in particolare, di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti energetici, contrastare il cambiamento climatico, promuovere lo sviluppo di un'economia ecoefficiente, prevenire il divario digitale e incentivare l'innovazione a seguito della crisi finanziaria e del rallentamento dell'economia; è del parere che tagli alle linee di bilancio che attuano le politiche volte ad affrontare tali sfide abbiano ripercussioni negative sulla sostenibilità della ripresa economica dell'UE, sullo sviluppo regionale e sulla creazione di posti di lavoro;
2. si rammarica, in particolare, per i tagli al Settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013)<sup>1</sup> (Settimo programma quadro) proposti dal Consiglio, pari a circa il 6% degli stanziamenti d'impegno e che raggiungono il 59% per quanto riguarda alcune linee di bilancio specifiche (ad esempio la voce 08 01 05 03), in quanto compromettono gli obiettivi della Strategia di Lisbona; invita a prevedere finanziamenti sufficienti per le politiche di ricerca ponendo l'accento, in particolare, sugli incentivi alla partecipazione delle donne alla ricerca e sulle misure di sensibilizzazione sulle questioni di genere intese ad agevolare la parità tra uomo e donna;
3. accoglie favorevolmente le iniziative "edifici efficienti sul piano energetico", "fabbriche del futuro" e "auto verdi" in quanto promettenti partenariati pubblico-privato finanziati dal Settimo programma quadro e finalizzati ad assistere l'industria nello sviluppo di trasporti stradali maggiormente sostenibili, tecnologie innovative e nuovi materiali ecoefficienti;
4. sottolinea la necessità di incentivare la produzione di energie rinnovabili, l'efficienza energetica e le tecnologie a bassa emissione di CO<sub>2</sub>, ivi inclusi la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS), in quanto fattori in grado di contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro, a uno sviluppo regionale sostenibile e al raggiungimento di un'economia ecoefficiente;
5. ritiene che sia necessario attribuire maggiore importanza agli investimenti nelle infrastrutture energetiche, allo sviluppo e al rinnovamento delle reti di trasmissione, e alla creazione di dispositivi di interconnessione al fine, in particolare, di superare l'isolamento delle aree non sufficientemente collegate alle reti europee dell'energia, ossia le cosiddette "isole energetiche"; chiede quindi che siano messe a disposizione risorse sufficienti per l'attuazione del Programma energetico europeo per la ripresa (linea di bilancio 06 01 04 13);

---

<sup>1</sup> GU L 412 del 30.12.2006, pag. 1.

6. chiede un adeguato finanziamento al fine di garantire il più elevato livello di sicurezza delle centrali nucleari, anche durante la dismissione di tali centrali;
7. chiede che, in particolare nel contesto della crisi economica, siano erogati finanziamenti sufficienti a favore delle piccole e medie imprese (PMI), in quanto entità fondamentali per la creazione di posti di lavoro e l'incentivazione dello sviluppo regionale; sottolinea, in questo contesto, l'importanza dei programmi di sostegno della Banca europea per gli investimenti a favore delle PMI, dal momento che sono proprio queste ultime a risentire maggiormente delle difficoltà nell'accesso al credito dopo la crisi finanziaria;
8. ritiene che gli investimenti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione possano stimolare la crescita e l'innovazione, contribuendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona; in tale contesto chiede un sostegno più cospicuo a favore delle attività di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione, ad esempio il Programma quadro per la competitività e l'innovazione.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	29.9.2009						
<b>Esito della votazione finale</b>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 100px;">+:</td> <td style="text-align: right;">43</td> </tr> <tr> <td>-:</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td>0:</td> <td style="text-align: right;">6</td> </tr> </table>	+:	43	-:	0	0:	6
+:	43						
-:	0						
0:	6						
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Jean-Pierre Audy, Zigmantas Balčytis, Ivo Belet, Bendt Bendtsen, Jan Březina, Kathleen Van Brempt, Maria Da Graça Carvalho, Pilar del Castillo Vera, Jorgo Chatzimarkakis, Giles Chichester, Ioan Enciu, Adam Gierek, Fiona Hall, Jacky Hénin, Romana Jordan Cizelj, Lena Barbara Kolarska-Bobińska, Arturs Krišjānis Kariņš, Bogdan Kazimierz Marcinkiewicz, Philippe Lamberts, Marisa Matias, Judith A. Merkies, Aldo Patriciello, Anni Podimata, Herbert Reul, Teresa Riera Madurell, Jens Rohde, Paul Rübig, Francisco Sosa Wagner, Patrizia Toia, Evžen Tošenovský, Marita Ulvskog, Alejo Vidal-Quadras						
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Antonio Cancian, Francesco De Angelis, Matthias Groote, Andrzej Grzyb, Cristina Gutiérrez-Cortines, Satu Hassi, Jolanta Emilia Hibner, Yannick Jadot, Oriol Junqueras Vies, Werner Langen, Marian-Jean Marinescu, Tiziano Motti, Lambert van Nistelrooij, Theodoros Skylakakis, Hannes Swoboda, Silvia-Adriana Țicău, Hermann Winkler						